

Tra il dire e il fare di solito c'è di mezzo il mare, una distesa infinita di propositi e buone intenzioni che il più delle volte faticano a diventare realtà rimanendo tali, soprattutto quando si parla di salvare l'ambiente. Non la pensano così gli ideatori del “Festival Dire Fare Sostenibile Solidale”, in programma a Cagliari tra il 14 e il 15 gennaio, secondo i quali condurre uno stile di vita ecosostenibile oggi non è più il sogno di pochi visionari ma rappresenta una vera e propria necessità. L'evento, alla sua prima edizione, è stato curato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cagliari in collaborazione con associazioni, artigiani e aziende che da anni operano a vario titolo nella sostenibilità e nel mondo del solidale.

La tre giorni “di buone pratiche e nuovi stili” ha l'obiettivo di fornire degli esempi concreti di come sia possibile vivere in armonia con l'ambiente senza dover fare grandi sforzi o sottoporsi a chi sa quali sacrifici. Già perché condurre una vita più sana non vuol dire per questo condannarsi a chi sa quali impronunciabili rinunce: sono sufficienti dei piccoli accorgimenti nelle nostre azioni quotidiane per ridurre il nostro impatto sull'ambiente in modo significativo. La prima regola è quella di evitare gli sprechi, ricordandoci che la terra non è un serbatoio infinito di risorse ma che queste sono presenti in un numero limitato, destinato prima o poi ad esaurirsi. Quindi prima di buttare le cose pensiamoci due volte: magari possiamo donare loro un'altra chance regalandole a chi ne ha bisogno, barattandole con qualcos'altro o semplicemente riciclandole. Lo stesso vale per cibo, vestiti e prodotti per l'igiene di cui, oltre a evitare inutili sprechi, si dovrebbe inoltre accertare la qualità affidandosi preferibilmente alla produzione biologica per ragioni non solo salutistiche ma anche di natura etica.

Il Festival, ospitato nel quartiere della Marina presso i locali dell'ex Liceo Artistico, sarà strutturato attraverso diversi stand dove troveranno visibilità tutte le attività ecosostenibili presenti nell'Isola quali: bioedilizia, finanza etica, commercio equo solidale, riciclo, riuso, agricoltura bio, filiera corta e tanto altro. Previsti anche numerosi spazi dedicati alle pratiche dello scambio, come il baratto dei libri (book sharing) e quello dei giocattoli (toy sharing), che molte persone conoscono già e hanno deciso di condividere con amici e parenti. Ci sarà spazio anche per l'arte: da non perdere la collettiva di Artisti “Artericiclando”, le cui opere sono state interamente realizzate impiegando materiali di recupero. In programma anche numerosi incontri, dibattiti e presentazioni durante le quali sarà possibile confrontarsi ma soprattutto conoscere più da vicino tutte quelle realtà ecosostenibili che sono attive a livello territoriale. E per i più golosi sarà anche l'occasione per assaggiare e acquistare i prodotti rigorosamente biologici degli artigiani locali. “Dire e Fare sostenibile” è un concetto che si può dunque e si deve applicare a partire dalla vita di tutti i giorni: questo il messaggio del Festival, se davvero abbiamo a cuore la salute del nostro pianeta e vogliamo assicurare alle generazioni future la capacità di soddisfare i propri bisogni.

Al via a Cagliari la I edizione di “Dire Fare Sostenibile e Solidale”

Scritto da Luisa Cocco

Mercoledì 12 Gennaio 2011 10:38 - Ultimo aggiornamento Venerdì 14 Gennaio 2011 10:16

Luisa Cocco